Chiarimenti	
Domanda	**Risposta**
ID 355 – La presente procedura è di interesse Nazionale o ha rilevanza Internazionale?	Come specificato nell'oggetto e negli atti di gara tutti, trattasi di procedura aperta ex art. 58 e 60 D.Lgs. 50/2016 di rilevanza comunitaria.
Domanda	**Risposta**
ID 356 – È possibile avere il DGUE in formato Word?	Il DGUE deve essere prodotto ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, nelle forme e nei modi previsti dal Disciplinare di gara. Si rinvia pertanto a quanto ivi previsto in merito alla compilazione, a partire dall'art 14.II.
Domanda	**Risposta**
ID 357 – Nei documenti ricevuti non appare incluso un computo metrico estimativo a sostegno e a documentazione della base di gara proposta. Il computo metrico esposto in uno degli allegati risulta parziale come contenuti, non essendo citati ad esempio i telai per i tablet, il SW per gli stessi e i servizi specifici. Si chiede rispettosamente di poter disporre di tale elaborato, fondamentale ai fini di una compiuta presa visione delle opere richieste così come peraltro previsto nel vigente Codice dei Contratti.	Come noto, il progetto di impianto oggetto della gara riguarda solo in parte componenti standard e lavorazioni la cui natura possa essere ricondotta a voci da prezziari ufficiali per i quali siano noti i prezzi unitari. Per tali casi si è provveduto ad allegare computo metrico dei componenti quali caverie, switch, armadi rack ecc, al fine di fornire una stima attendibile delle quantità necessarie alla realizzazione dell'impianto ed a consentire, agli operatori economici interessati, di valutare di conseguenza anche la manodopera necessaria, tenuti anche in considerazione i contesti di posa non usuali. Tali conteggi sono comunque da verificare da parte dell'Azienda interessata in base alla propria soluzione proposta. Per tutto il resto, come evidente, si tratta di componenti "custom" ad alto grado di personalizzazione, non riconducibili nemmeno per analogia a voci di prezziari ufficiali e non disponibili "a scaffale" presso alcun rivenditore. Anche per tali componenti si è provveduto a specificare precise quantità con dettagliata distinzione delle tipologie, delle caratteristiche tecniche e dei contesti di posa. La consistenza di quanto necessario a dare l'impianto correttamente compiuto e funzionante è pertanto nota alle Aziende interessate. Per la stima dei relativi costi si è proceduto per analogia soprattutto attraverso l'approfondita analisi di esperienze già realizzate presso altri teatri europei. Ogni Azienda interessata prevederà pertanto costi diversi in base alla propria soluzione proposta, che per ovvie ragioni potrebbe differire da altre offerte presentate da Aziende concorrenti o dalle stime effettuate per il calcolo della base d'asta.
Domanda	**Risposta**

ID 358 – Tra i requisiti tecnici - professionali richiesti al punto 7.3.b capo II del Disciplinare di Gara compare una certificazione UNI EN ISO 9001:2015 "29 - Commercio all'ingrosso, al dettaglio; riparazione autoveicoli, motociclette e prodotti per la persona e la casa ". Non comprendendo l'attinenza del settore citato con la categoria delle opere in appalto si chiedono rispettosamente chiarimenti ed eventuale conferma dell'obbligatorietà di detta certificazione.	Si specifica che la categoria IAF 29 nell'ambito della norma UNI EN ISO 9001:2015 ricomprende al suo interno più voci anche eterogenee. Nel caso della presente procedura di gara va presa in considerazione solamente la dicitura relativa al "Commercio all'ingrosso e al dettaglio". La certificazione richiesta è pertanto obbligatoria solo per l'ambito di cui sopra.
Domanda	**Risposta**
ID 359 – Tra i parametri tecnici di valutazione è citata (parametro 3) la qualità dell'interfaccia grafica all'utente. Risultando il SW previsto per l'uso essere la piattaforma Lemon 42 (cap. 2, punto c dell'all. 4 Relazione Tecnica - Elementi per l'infrastruttura di rete) si chiedono rispettosamente chiarimenti circa le effettive funzioni che si intendono demandare localmente ai tablet, immaginando infatti che contenuti e layout di presentazione dovrebbero essere approntati dalla Stazione Appaltante al centro e presentati con modalità WEB, quindi senza richiedere un SW locale di presentazione.	Come dettagliatamente specificato nel capitolato di gara, il software Libretto42 (prodotto da Lemon42) già in uso dalla Fondazione adempie alla sola funzione di sottotitolazione presso la regia sottotitoli, funzione da integrarsi nel sistema generale da parte dell'Appaltatore. L'interfaccia software di cui al criterio di valutazione 3.3 riguarda esplicitamente la proposta grafica di interfaccia verso il pubblico, tenendo in considerazione che i tablet non dovranno svolgere la sola funzione di semplice sottotitolazione (testo su sfondo nero), bensì le funzioni da implementare o predisporre come dettagliatamente descritto al paragrafo 3 "Caratteristiche funzionali del sistema" (commi da I a VII) del capitolato di gara. Lo stesso capitolato, al paragrafo 7 "Software: esigenze funzionali e compatibilità", specifica inoltre che, per quanto concerne la presente procedura di gara, l'Appaltatore deve fornire un software MDM (mobile device manager) per il controllo dei device installati in sala nonché la parte software necessaria a permettere da un lato la fruizione dei contenuti di varia natura per il pubblico, dall'altro le funzioni di diagnosi e gestione sistema dalla regia sottotitoli di cui agli stessi paragrafi 3 e 7 del capitolato (si vedano in merito in particolare i punti a), b) e c) del paragrafo 7 del capitolato). In particolare si rimanda al passaggio dell'art. 7 che recita come segue: "È facoltà dell'appaltatore valutare se realizzare un'applicazione ad hoc o utilizzare sistemi già in commercio, fatto salvo che essi siano completamente brandizzabili e che non presentino pubblicità o link che permettano all'utente di uscire dal contesto di utilizzo". Certamente i soli contenuti di tali interfacce saranno predisposti dalla Fondazione a seconda degli spettacoli in corso (ad esempio: informazioni sui titoli, sui cast, programmi di sala ecc.); tuttavia tali contenuti verranno fruiti da parte del pubblico attraverso l'interfaccia software (CMS – contents management system o analoga soluzione) prodotta e fornita dall'Appaltatore.
Domanda	**Risposta**

ID 360 – Siamo a chiederVi se l'eventuale partecipazione alla presente gara da parte della società Lemon42 (Austria), che ha fornito al Teatro alla Scala il Software come si evince al punto 7. del Capitolato di gara, sia compatibile e rispetti le condizioni di par condicio con le aziende partecipanti a questa gara.	In riscontro alla richiesta, si precisa che: - alla Stazione Appaltante non è dato sapere quali operatori economici parteciperanno alla procedura di gara; - nell'ambito della descrizione dell'oggetto dell'affidamento e proprio ai fini della corretta formulazione dell'offerta mediante diffusione del più ampio novero di informazioni e dati, il punto 7 del Capitolato indica il software con funzione di sottotitolazione delle opere che, in quanto attualmente in uso presso la Fondazione, deve poter essere gestito anche dalla ben più complessa soluzione proposta dal concorrente. Come descritto dagli atti di gara, tale interoperabilità -che non presenta particolari vincoli di attuazione- rappresenta soltanto una delle prestazioni ricomprese nel progetto complessivo da presentare in gara e che sarà oggetto di valutazione.
Domanda	**Risposta**
ID 369 - Disciplinare 12 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA . Al fine di formulare nostra migliore offerta, si richiede la proroga del termine di scadenza di gara.	Per ragioni di par condicio tra i potenziali partecipanti ed essendo stati osservati i termini previsti dalla legge per la presentazione di un'offerta congrua, la richiesta è respinta.
Domanda	**Risposta**
ID 362 – È possibile conoscere le API o altre modalità di comunicazione con il sistema di biglietteria in uso oggi al Teatro in quanto MDM dovrà interagire per conoscere: Nome e Cognome della persona che ha prenotato il biglietto nella postazione X e presentare il messaggio personalizzato.	Il sistema a cui porre le interrogazioni è quello di Vivaticket come già specificato nel capitolato. Le API standard del produttore saranno disponibili e accessibili dal provider via internet. La soluzione di distribuzione delle informazioni ai tablet - come potrebbe essere Nome Cognome di chi ha prenotato, o comunque funzionalità specifiche profilate per l'utente che si suppone essere davanti allo schermo – più propriamente non dovrebbe essere attribuita direttamente all'MDM, ma occorre parlare più in generale di un "sistema", anche composto da più componenti, che deve prendere in carico la gestione andando a reperire i dati via REST/GET anche da biglietteria, e dopo elaborazioni definite le distribuisce ai device specifici di cui è nota la localizzazione.
Domanda	**Risposta**
ID 364 – Vogliamo sapere se in regia ci dovranno essere contemporaneamente 2 software attivi : Lemon42 per la sottotitolazione (software già presente e in uso dal Teatro ?) e " l'interfaccia di gestione " per la parte di gestione remota dei tablet.	SI, come già descritto nel capitolato la funzione di sottotitolazione tramite software Lemon42 è già operativa in teatro a servizio dei live dello streaming e della App per smartphone, ed è solo una delle funzioni che i tablet dovranno poter mostrare. Il sistema di controllo e gestione dei tablet invece deve essere separato e avere una gestione operativa "live" con una interfaccia il più possibile semplice ed intuitiva (a titolo di esempio: inizializzare il pre show, avviare la funzione di sottotitolazione, entrare nella modalità intervallo con

	informazioni al pubblico, ritornare ai sottotitoli, verificare lo stato di accensione dei tablet ecc.) e un backend che consenta sempre a personale non tecnico di personalizzare i contenuti in base allo spettacolo in programma.
Domanda	**Risposta**
ID 366 – Chiediamo precisazione su quali porzioni delle linee di cablaggio si deve operare con una linea di tipo “Daisy Chain” , solo nella comunicazione tra switch e tablet o anche tra gli switch e l’anello di fibra principale.	Si ribadisce anche in questa sede che la soluzione progettuale di distribuzione segnale dati e alimentazione ai tablet deve essere sviluppata dall’appaltatore e proposta nell’offerta tecnica. La soluzione di bozza di progetto allegata al bando di gara deve essere intesa come base di partenza per facilitare l’analisi e lo studio progettuale del concorrente, che deve proporre la propria soluzione (anche modificando in toto o in parte quella allegata al bando) per garantire quanto richiesto da capitolato; tale soluzione proposta verrà valutata secondo i criteri tecnici previsti. Il modello daisy chain per la rete dati e alimentazione tablet è una soluzione che molto probabilmente si renderà necessaria tra switch e tablet successivi della stessa fila/palco in tutti i luoghi in cui gli spazi non consentano di passare con un cavo per ogni tablet. Lo stesso o altri modelli di collegamento fra gli elementi dell’impianto potranno essere proposti dall’azienda candidata per garantire maggiore stabilità e affidabilità del sistema.
Domanda	**Risposta**
ID 367 – Disciplinare 4.4 in relazione al punto 4.4 tabella 1 punto 4 - Rinnovo (eventuale) - Assistenza e manutenzione sino a massimo ulteriori 24 mesi Importo massimo Euro 120.000,00 1) Si chiede di esplicitare se nell’ambito del Canone di rinnovo fissato come opzionale per l'importo massimo indicato si intende compreso anche il servizio di Presidio presso il Teatro durante le rappresentazioni che nel Vostro Capitolato Tecnico voi indicate indicativamente in 250 durante l’anno. 2) Si chiede inoltre di confermare se le rappresentazioni possono essere più di una nella stessa giornata..	Di seguito i riscontri. 1) Certamente sì, il servizio di presidio tecnico durante gli spettacoli (e quindi con presenza di pubblico in sala) è una delle funzioni essenziali del contratto di manutenzione annuale. Si precisa inoltre che il numero di 250 spettacoli l’anno include tutti i tipi di spettacolo che richiedano sottotitolazione. Si tratta pertanto non solo spettacoli d’opera, ma anche balletti, concerti sinfonici e altri tipi di spettacolo che richiedano tale funzione a servizio del pubblico. 2) Si, vi è tale possibilità sebbene rara.
Domanda	**Risposta**
ID 368 – Disciplinare 7.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale - Con la presente siamo a chiedere se per: forniture di sistemi di info-tainment analoghi per funzionalità e complessità a quello oggetto di gara si intende un complesso di hardware e software che permette all’utente di usufruire di servizi quali ad esempio: • navigazione con GPS satellitare, • ascolto di musica in	Come specificato nel capitolato, le aziende candidate alleghino all’offerta l’elenco con descrizione delle esperienze precedenti già realizzate, analoghe per complessità e funzionalità al sistema oggetto della gara. La commissione valuterà tali esperienze per

streaming, • utilizzo di APP di vario tipo.	verificarne la coerenza con quanto sopra descritto.
Domanda	**Risposta**
ID 365 – Chiediamo conferma che, come da Voi dichiarato in fase di sopraluogo, non sarà possibile installare apparati attivi nei cavedi che mettono in comunicazione l'armadio posto sotto la platea ed il pozzetto della platea stessa nello spazio definito dal Teatro come Spazio Confinato sottostante la Platea.	In fase di sopralluogo è stato mostrato un locale interrato (cunicolo) sotto alla platea, lato buca orchestra, in cui attualmente sono presenti dei passaggi di cavi. Tale spazio non è definito normativamente come spazio confinato, ma condivide alcune caratteristiche con tale definizione. Lo stesso locale può certamente essere utilizzato per il passaggio di cavi del nuovo impianto e per l'installazione di apparati che non richiedano interventi di manutenzione. L'appaltatore può decidere di installare in tale spazio anche apparati attivi che richiedano interventi di manutenzione più o meno frequenti, ma lo stesso appaltatore deve essere conscio che, nell'ambito dell'espletamento sia della realizzazione del nuovo impianto che del successivo contratto di manutenzione annuale, è suo totale onere dotarsi sia di idoneo personale adeguatamente formato, che delle necessarie attrezzature per operare secondo le normative in vigore e di quant'altro necessario a rendersi completamente autonomo nell'espletamento delle prescrizioni di capitolato. Tale scelta progettuale sarà comunque valutata in base ai criteri di valutazione tecnica di cui al Disciplinare di gara.
Domanda	**Risposta**
ID 361 – È possibile sapere qual è il Protocollo di comunicazione del prodotto Lemon 42 che è obbligatorio per sviluppare l'MDM?	Premesso che non risulta chiaro il contenuto della richiesta, può forse essere utile specificare ulteriormente che il software di mobile devices management (cosiddetto "MDM") è il sistema che permette di controllare le funzioni e il comportamento dei tablet in sala, mentre la sottotitolazione è solo una delle funzioni che l'MDM deve poter avviare e interrompere su comando della regia sottotitoli. L'MDM pertanto non è influenzato dalla funzione di sottotitolazione, ma ne controlla l'avvio e l'interruzione sui tablet, così come controlla l'accensione e lo spegnimento dei tablet, l'avvio dei contenuti (quali ad esempio il programma di sala prima dello spettacolo e durante gli intervalli), e quanto altro specificato da capitolato. Una volta avviata la sottotitolazione, è il software Libretto42 -già installato ed attivo in Teatro- che controlla i contenuti di tale funzione, separatamente ed indipendentemente dall'MDM. Si specifica inoltre che la funzione di sottotitolazione (player Libretto42) può essere svolta anche semplicemente tramite browser web in modalità "Kiosk", naturalmente quindi a tutto schermo e

	prevedendo tutto quanto necessario ad ottenere l'idonea interfaccia grafica.
Domanda	**Risposta**
ID 363 – È possibile conoscere i requisiti software per l'esecuzione del player di Libretto42 in quanto è esplicitamente richiesto che il tablet dovrà poter eseguire sia MDM che il player di Libretto42 quando richiesto.	Si rinvia al riscontro reso per il quesito ID 361.